

Finge di avere ucciso la compagna per farsi arrestare, stanco delle liti con lei

I carabinieri lo denunciano per procurato allarme e interruzione di pubblico servizio



07 Marzo 2024 Si è temuto il peggio quando nel pomeriggio dell'altro ieri è arrivata alla centrale operativa dei carabinieri di Lugo la telefonata di un uomo che confessava di aver "picchiato a morte la compagna" e di volersi consegnare.

Una pattuglia del Nucleo Radiomobile è accorsa davanti al bar che aveva indicato, in una delle vie del centro di Lugo, dove fortunatamente la realtà riscontrata dai militari era ben diversa dalla situazione descritta.

Infatti, a seguito di un banale screzio con la propria compagna, un trentenne partenopeo, a suo dire stanco del rapporto conflittuale con la donna, aveva deciso di consegnarsi ai Carabinieri con l'intento di farsi arrestare.

Dopo aver ascoltato la donna, che non presentava alcun segno di violenza, e alcuni testimoni presenti, i militari, dopo aver constatato che nulla di quanto l'uomo aveva raccontato telefonicamente era realmente accaduto, lo hanno deferito in stato di libertà all'autorità giudiziaria per "procurato allarme e interruzione di pubblico servizio".

Se i reati ipotizzati verranno riconosciuti, l'uomo rischierebbe una pena da sei mesi a un anno e una multa non inferiore a 516 euro. 